

Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione

Il Codice di condotta della SSD AVSPORT S.R.L., Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata con sede in Paderno Dugnano (MI), Via Gramsci 25, CAP 20037, P.IVA 12167880967, affiliata all'Ente di Promozione Sportiva ACSI, è redatto in conformità alle linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione di molestie, violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione, pubblicate sul sito istituzionale ACSI. Il presente Codice è altresì conforme al D.Lgs. n. 36/2021, al D.Lgs. n. 39/2021 e alla delibera della Giunta Nazionale del CONI n. 255/2023.

Il presente Codice di Condotta è volto al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza e contiene obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche finalizzate alla tutela dei minori ed alla prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

ART. 1 – Principi

La SSD AVSPORT S.R.L. riconosce e tutela i diritti fondamentali di tutti i tesserati, intesi come diritto alla salute, al benessere psico-fisico, al rispetto e alla dignità della persona, nonché il diritto a essere protetti da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e discriminazione, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, senza distinzioni basate su etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinioni politiche, religione, condizioni economiche o sociali, origine, condizioni fisiche, intellettive, relazionali o sportive. La SSD AVSPORT S.R.L. si impegna a garantire e promuovere un ambiente sportivo sicuro, rispettoso e inclusivo.

ART. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Codice di condotta si applica a tutti i tesserati e le tesserate della SSD AVSPORT S.R.L., nonché a tutti coloro che partecipano alle attività della società, a qualsiasi titolo o funzione, inclusi volontari, lavoratori sportivi, tecnici, dirigenti e soci. Chiunque abbia contatti diretti con gli atleti minorenni è tenuto a rispettare integralmente il Codice, dopo averne preso visione e accettandolo formalmente. Tutti i destinatari hanno la responsabilità di promuovere la crescita delle giovani atlete e dei giovani atleti, creando un ambiente sicuro, positivo e stimolante per la pratica sportiva, dando il buon esempio e costituendo un modello di riferimento per gli atleti affiliati.

ART. 3 – Finalità

Il Codice di condotta, redatto in conformità alle Linee guida ACSI, persegue le seguenti finalità:

- promuovere una cultura sportiva sana, basata su valori educativi, formativi, sociali ed etici, con particolare attenzione al fair-play;
- garantire il rispetto dei principi di lealtà, correttezza e probità in tutte le attività sportive;

- favorire la consapevolezza dei tesserati circa i propri diritti, doveri, responsabilità e tutele;
- creare un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità, dell'uguaglianza e dei diritti di tutti i partecipanti, con particolare attenzione ai minori;
- favorire la piena partecipazione dei tesserati all'attività sportiva secondo le proprie capacità, aspirazioni e potenzialità;
- rimuovere ostacoli che possano compromettere il benessere, la sicurezza e lo sviluppo psicofisico degli atleti, senza discriminazioni di etnia, genere, orientamento sessuale, disabilità, età, religione, opinioni personali o condizioni sociali;
- assicurare che chi ha responsabilità verso bambini e giovani sia adeguatamente qualificato per educare, formare e guidare gli atleti in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;
- garantire la vigilanza e la correttezza morale nelle relazioni con bambini e giovani;
- prevenire comportamenti che possano arrecare danno alla salute, alla sicurezza o al benessere psico-fisico degli atleti, nonché azioni che possano incitare alla violenza.

ART. 4 – Doveri ed obblighi dei tesserati

Tutti i tesserati sono tenuti a:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- e) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- f) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- g) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- h) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- i) collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- j) segnalare senza indugio al Responsabile situazioni, anche potenziali, che espongano se o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio

ART. 5 – Doveri ed obblighi dei dirigenti e tecnici

Dirigenti e tecnici sono tenuti a:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;

- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- e) promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- h) comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile;
- k) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- l) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- m) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- n) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- o) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- p) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- q) segnalare senza indugio al Responsabile situazioni, anche potenziali, che espongano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

ART. 6 – Diritti, doveri ed obblighi degli atleti

A carico degli atleti sono stabiliti i seguenti diritti, doveri ed obblighi:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la

responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;

- c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- h) riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- i) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- j) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile Safeguarding nominato dalla SSD AVSPORT SRL;
- k) segnalare senza indugio al Responsabile situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

ART. 7 – Selezione, qualificazione e controlli degli operatori sportivi

Tutti gli operatori e collaboratori della SSD AVSPORT S.R.L. che operano a contatto con minori devono presentare i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente e non risultare destinatari di condanne o provvedimenti incompatibili con l'attività svolta a contatto con minori.

La selezione dei collaboratori sportivi avviene secondo criteri rigorosi, volti a garantire competenza, affidabilità, correttezza morale e idoneità a operare con i minori. A tal fine, la società prevede:

- la verifica della piena idoneità a lavorare con minori, comprensiva di controlli sui precedenti penali, titoli professionali e formazione, con conservazione della relativa documentazione nel rispetto della normativa vigente;
- la valutazione delle capacità di relazione con i minori, per assicurare un approccio educativo, rispettoso e inclusivo;
- l'accertamento della comprovata esperienza tecnico-sportiva, basata sul curriculum vitae e sull'esperienza concretamente maturata;
- la verifica della reputazione professionale nel settore sportivo di riferimento, attestata dal curriculum vitae;
- la raccolta e la conferma di referenze direttamente verificate dai Direttori Tecnici della SSD AVSPORT S.R.L.;

- la partecipazione a programmi di aggiornamento periodici e ad obblighi informativi sulla tutela dei minori, per garantire la conoscenza e l'applicazione delle disposizioni e dei protocolli di protezione;
- la gestione delle incompatibilità e dei conflitti di interesse, per evitare la concentrazione di funzioni in capo a un unico soggetto;
- procedure interne finalizzate a tutelare la riservatezza di informazioni e documentazione sensibile relative a segnalazioni o denunce di violazioni del Codice e del Modello organizzativo;
- la definizione di fattispecie di illecito disciplinare, con relative tutele e sanzioni proporzionate alla gravità della violazione, senza pregiudizio dei provvedimenti applicabili dagli organi di giustizia dell'ACSI.

ART. 8 – Violazioni e sistema sanzionatorio

La violazione delle disposizioni del presente Codice costituisce illecito disciplinare ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni previste dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva della SSD AVSPORT SRL.

Nei casi di particolare gravità può essere disposta la sospensione cautelare dalle attività sportive, ferma restando la competenza degli Organi di Giustizia Sportiva dell'Ente di affiliazione.

ART. 9 – Nomina del responsabile Safeguarding SSD AVSPORT SRL

Ai fini della realizzazione delle finalità di prevenzione e contrasto ad ogni forma di abuso, violenza e discriminazione la SSD AVSPORT SRL nomina il Sig. Guerra Luca quale Responsabile delle politiche di c.d. Safeguarding della SSD AVSPORT SRL.

Il Sig. Guerra Luca è stato nominato quale SGO dell'SSD AVSPORT SRL in data 21-11-2024.

Ad esito della nomina la SSD AVSPORT SRL si impegna ad informare, con tutti i mezzi ritenuti idonei, ai tesserati o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o a cui è affidata la cura degli atleti, i contatti per comunicare direttamente con il Sig. Guerra Luca.

ART. 10 – Conservazione della documentazione e tutela della privacy

La SSD AVSPORT SRL, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, informa tutti gli interessati, ossia le persone cui si riferiscono i dati personali raccolti, sulle modalità di gestione e utilizzo dei dati stessi.

Finalità del trattamento

I dati personali sono raccolti e trattati esclusivamente per:

- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- instaurare, gestire ed eseguire i rapporti contrattuali, inclusa l'acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione del contratto;
- gestire i rapporti con i tesserati o clienti nell'ambito di amministrazione, contabilità, fatturazione e gestione di eventuali contenziosi.

Il trattamento dei dati avviene secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, tutela della riservatezza e salvaguardia dei diritti dell'interessato.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati può avvenire tramite strumenti elettronici o cartacei e comprende tutte le operazioni necessarie, quali raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, utilizzo e cancellazione dei dati.

Luogo del trattamento

I dati sono trattati e conservati presso la sede legale della SSD AVSPORT SRL, in Via Antonio Gramsci, 25 – 20037 Paderno Dugnano (MI). Possono inoltre essere trattati da professionisti o società incaricati di svolgere attività amministrative, gestionali o contabili per conto della SSD AVSPORT SRL.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Alcuni dati sono indispensabili per l'instaurazione o l'esecuzione del contratto, mentre altri sono facoltativi. Il conferimento dei dati obbligatori è necessario per dare corso alle operazioni contrattuali o adempimenti di legge; il rifiuto comporterebbe l'impossibilità di eseguire correttamente il contratto. Il rifiuto di fornire dati non obbligatori non impedisce le operazioni essenziali, ma può limitare l'esecuzione di attività accessorie.

Comunicazione dei dati

I dati possono essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, a:

- professionisti, consulenti, studi legali, assicurazioni;
- enti pubblici o privati, ad esempio Amministrazione Finanziaria, Autorità Giudiziarie, Ispettorato del Lavoro, ASL, Enti Previdenziali, Camera di Commercio, ecc.;
- soggetti legittimati a richiedere i dati;
- responsabili esterni del trattamento, inclusi professionisti o società che forniscono servizi informatici o contabili;
- dati particolari saranno diffusi esclusivamente se strettamente necessari a finalità di assistenza sanitaria.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per 10 anni come previsto dall'art. 2220 del Codice Civile. In caso di contenzioso, i dati saranno conservati fino alla sua completa definizione.

Diritti dell'interessato

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), ogni interessato ha il diritto di:

- ottenere conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e riceverli in forma comprensibile;
- aggiornare, rettificare, integrare o cancellare i dati, nonché limitarne il trattamento;
- revocare il consenso al trattamento in qualsiasi momento;
- ricevere i dati in formato strutturato e leggibile e, se tecnicamente possibile, trasferirli direttamente ad altro titolare;
- opporsi al trattamento per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Modalità di esercizio dei diritti

I diritti possono essere esercitati inviando:

- una raccomandata A.R. all'indirizzo della SSD AVSPORT SRL;
- una e-mail a ssdavsport@gmail.com

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la SSD AVSPORT SRL, con sede in Via Antonio Gramsci, 25 – 20037 Paderno Dugnano (MI), a cui gli interessati possono rivolgersi per far valere i propri diritti secondo quanto previsto dalla presente informativa.

ART. 11 – Entrata in vigore

Il presente Codice di Condotta è stato approvato dall'organo amministrativo della SSD AVSPORT SRL ed entra in vigore dal 21 novembre 2024.

Paderno Dugnano,

Andrea Nicoli



Vincenzo De Martino

